



**Domenica 10  
febbraio 2019**

## **Peccatori, ma Pescatori di uomini**

Il Vangelo ci riporta la chiamata dei primi discepoli di Gesù. Ci sono alcuni pescatori sulla sponda del lago di

Galilea, i quali, dopo una notte di lavoro passata senza pescare nulla, stanno lavando e sistemando le reti. Gesù sale sulla barca di uno di loro, quella di Simone, detto Pietro, e gli chiede di staccarsi un poco da riva e si mette a predicare la Parola di Dio alla gente che si era radunata numerosa.

Quando ha finito di parlare, gli dice di prendere il largo e di gettare le reti. Simone aveva già conosciuto Gesù e sperimentato la potenza prodigiosa della sua parola, perciò gli risponde: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E questa sua fede non viene delusa: infatti le reti si riempirono di una tale quantità di pesci che quasi si rompevano.

I pescatori sono presi da grande stupore. Simon Pietro si getta ai piedi di Gesù dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Quel segno prodigioso lo ha convinto che Gesù non è solo un formidabile maestro, la cui parola è vera e potente, ma che Egli è *il Signore*, è la manifestazione di Dio. E tale presenza ravvicinata suscita in Pietro un forte senso della propria indegnità.

La risposta di Gesù a Simon Pietro è rassicurante e decisa: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E di nuovo il pescatore di Galilea, ponendo la sua fiducia in questa parola, lascia tutto e segue Colui che è diventato il suo Maestro e Signore. E così fecero anche Giacomo e Giovanni, soci di lavoro di Simone. Questa è la missione della Chiesa: andare in cerca, "pescare" gli uomini e le donne, non per fare proselitismo, ma per restituire a tutti la piena dignità e libertà, mediante il perdono dei peccati. E' diffondere l'amore rigenerante e gratuito di Dio, con atteggiamento di accoglienza e di misericordia verso tutti, perché ognuno possa incontrare la tenerezza di Dio e avere pienezza di vita.

**Il documento di papa Francesco e dal grande iman Al-Tayyib:**

## La fratellanza umana

Il documento sulla “Fratellanza Umana per la Pace Mondiale e la convivenza comune” firmato da Papa Francesco ed il Grande Imam di Al-Azhar Ahamad al-Tayyib ieri ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi, deve essere considerato la pietra miliare del dialogo interreligioso per i prossimi decenni. Una Santa Alleanza contro ogni Guerra Santa.

Ciò che colpisce tutti noi è l'unicità e la straordinarietà di quanto sottoscritto. Vi è un comune intento di «lavorare insieme verso la cultura del reciproco rispetto, nella comprensione della grande grazia divina che rende tutti gli esseri umani fratelli.» Un testo che può essere definito un'Enciclica unica e potente che segnerà i prossimi decenni in nome di una «fratellanza lacerata oggi dalle politiche di integralismo e divisione, dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze ideologiche che manipolano le azioni ed i destini umani.».

Di fronte alla terza guerra mondiale a pezzi, all'incertezza, alla disillusione e alla paura del futuro provocati e controllati dagli interessi economici miopi, davanti all'ingiustizia e alla distribuzione iniqua delle risorse naturali che portano alla povertà ed a morire milioni di bambini di fame è necessario il risveglio del senso religioso. «Le religioni non incitano mai alla guerra né ai sentimenti di odio, di ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue.» È lo smascheramento dell'uso politico delle religioni che ci rincuora. È l'indicazione che i veri insegnamenti delle religioni invitano a restare ancorati ai valori della pace; ad appoggiare la reciproca conoscenza che ci rassicurano. È l'aver sostenuto che si è tutti cittadini e non esistono minoranze, ma solo uguaglianza di diritti e di doveri di tutti che ci rasserenano.



Tutto il testo è una rivoluzione epocale che cancella il passato, che invita alla riconciliazione e alla fratellanza tra tutti i credenti ed non credenti, tra tutte le persone di buona volontà. Un appello forte e chiaro ad ogni coscienza che «ripudia la violenza aberrante e l'estremismo cieco» che unisce chiunque ami i valori di tolleranza e di fratellanza, che esorta gli uomini a smilitarizzare il proprio cuore per costruire un futuro di Pace in ogni luogo e per tutti.

**dal Messaggio di papa FRANCESCO per  
la Giornata mondiale del Malato 2019**

**«*Gratuitamente avete ricevuto,  
gratuitamente date*» (Mt 10,8)**

In occasione della XXVII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà in modo solenne a Calcutta, in India, l'11 febbraio 2019, la Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i



gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione. La cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti gratuiti, immediati e semplici come la carezza, attraverso i quali si fa sentire all'altro che è "caro".

Non dobbiamo temere di riconoscerci bisognosi e incapaci di darci tutto ciò di cui avremmo bisogno, perché da soli e con le nostre sole forze non riusciamo a vincere ogni limite. Non temiamo questo riconoscimento, perché Dio stesso, in Gesù, si è chinato (cfr *Fil 2,8*) e si china su di noi e sulle nostre povertà per aiutarci e donarci quei beni che da soli non potremmo mai avere.

Santa Madre Teresa ci aiuta a capire che l'unico criterio di azione dev'essere l'amore gratuito verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, etnia o religione. Il suo esempio continua a guidarci nell'aprire orizzonti di gioia e di speranza per l'umanità bisognosa di comprensione e di tenerezza, soprattutto per quanti soffrono.

Vi affido tutti a Maria, "salute dei malati". Lei ci aiuti a condividere i doni ricevuti nello spirito del dialogo e dell'accoglienza reciproca, a vivere come fratelli e sorelle attenti ai bisogni gli uni degli altri, a saper donare con cuore generoso, a imparare la gioia del servizio disinteressato...



**In chiesa, abbiamo dovuto prendere una nuova centralina per l'impianto dei microfoni e degli altoparlanti (spesa € 8.400) e dobbiamo sostituire gli otto fari alti di illuminazione, perché i vecchi non sono più funzionanti (spesa € 5.600). Ringraziamo chi può contribuire, a queste opere straordinarie, con qualche offerta.**

## 10 - 17 febbraio 2019

<b>Domenica 10 febbraio</b>	Giornata mondiale del Malato nella festa della Madonna di Lourdes
<b>PICCOLE COMUNITA'</b> In questa settimana si tengono gli incontri delle Piccole Comunità sul tema " I doni dello Spirito Santo". <i>Si possono ritirare le tracce in chiesa, vicino alla sacrestia.</i>	
<b>Lunedì 11 feb</b>	Festa delle apparizioni della Madonna a Lourdes
<b>Martedì 12 feb</b>	Ore 20,45 Incontro di tutti i Catechisti
<b>Giovedì 14 febbraio</b>	. Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la TERZA Elem. che si ritrova sabato...
<b>Venerdì 15 febbraio</b>	<b>Giornata di Adorazione.</b> Catechismo per tutti i Gruppi eccetto la TERZA Elem. che si ritrova sabato...
<b>Sabato 16 febbraio</b>	Ore 14,45 Catechismo TERZA Elementare: incontro Genitori e Bambini Ore 19,15 Ritrovo FAMIGLIE: Incontro formativo e cena assieme
<b>Domenica 17 febbraio</b>	Giornata dell'Azione Cattolica con offerta del pace benedetto "Un pane per la pace, un pane per la vita". <i>Ore 17 in S. Mercuriale Veglia di S. Valentino per le coppie di sposi e di fidanzati.</i>

### Visita e Benedizione alle Famiglie:

Lunedì 11 febbraio: viale CORRIDONI da n. 3 a 67.  
viale FULCIERI, numeri pari da 6 a 58.

Martedì 12 febbraio: via DUE GIUGNO, dispari da 3 a 17.

via FULCIERI, numeri pari da 60 a 124

Mercoledì 13 febbraio: via DUE GIUGNO, num. dispari da 21 a 37.

Giovedì 14 Febbraio: via DUE GIUGNO, num. dispari da 41 a 47.  
viale FULCIERI, numeri dispari da 5 a 81.

Venerdì 15 febbraio: p.le VITTORIA il n. 12 e via ZANCHINI,  
i numeri dispari 7 e 31.

